



Il commissario al Mercato interno Ue, Michel Barnier



Cassaforma PERI SKYDECK
Progettare solai in modo efficiente

PERI Casseforme
Impalcature
Ingegneria
www.peri.it

Nuovi strumenti normativi e fiscali nei due decreti del Governo: ora il test del sistema finanziario

Project, pacchetto di 14 misure

Non è più automatica l'esclusione di un anno dalle gare per false dichiarazioni

Tra la legge Salva-Italia e il decreto 1/2012 appena varato il Governo ha messo in campo in due mesi 14 nuove misure di stimolo e sostegno al project financing.

Le ultime novità sono soprattutto l'estensione dei project bond (resi più facili se a sottoscriverli sono investitori qualificati e con garanzia estendibile anche alla fase di costruzione), l'introduzione del contratto di disponibilità (una sorta di leasing con meno vincoli), il piano carceri con le fondazioni bancarie, la possibilità di utilizzare l'extragetto Iva per le grandi infrastrutture portuali.

Con la legge di dicembre (201/2011) erano invece arrivati la cessione di immobili più "facile" in sostituzione

ne del contributo pubblico, la cessione e gestione anche anticipata delle opere connesse, l'allungamento a 50 anni per le opere sopra un miliardo, la possibilità delle assicurazioni di considerare riserva tecnica gli investimenti nel project financing, l'estensione molto decisa del campo di applicazione degli sconti fiscali al Pf introdotti nella legge di stabilità.

Ora però si apre la sfida per gli enti appaltanti, che devono saper trovare le operazioni giuste a cui applicare questi strumenti; e per le imprese, che devono saper costruire piani finanziari sostenibili e comunque rischiare forse più che in passato.

Ma soprattutto l'incognita è il grado di risposta che saprà dare il sistema finan-

ziario - banche, assicurazioni, fondi di investimento, fondazioni - in un momento di crisi di liquidità e recessione in arrivo.

Con il decreto semplificazioni intanto arrivano ancora ritocchi alla normativa appalti: vengono graduate le sanzioni per le dichiarazioni false in gara. Si lascia all'Autorità di vigilanza la valutazione sul periodo di esclusione dal mercato che può arrivare a un massimo di un anno.

Ripescata la Banca dati dei contratti pubblici che era ferma nel Ddl Anticorruzione: dovrebbe partire dall'anno prossimo e far dialogare tra loro le banche dati della Pa per evitare ai concorrenti di procurarsi da soli i documenti di gara. ■

ARONA E UVA ALLE PAGINE 2 E 6

Ma su questi tavoli l'edilizia perde



IVA

Alla fine è scomparsa la neutralizzazione dell'Iva sull'invenduto immobiliare



PAGAMENTI

Solo servizi e forniture accedono al fondo salva-imprese di 5,7 mld



TERRE

Per le terre e rocce da scavo tutto rinviato a un decreto ministeriale

Tre amare sorprese per i costruttori si nascondono tra le pieghe del decreto sulle liberalizzazioni, nato per dare la scossa alle infrastrutture: la più scottante, forse, è quella dell'Iva sull'invenduto (incentivo scomparso all'ultimo momento all'insaputa anche del ministro Passera). Neanche stavolta si è riusciti a cancellare la stortura dell'esenzione Iva per l'invenduto oltre

i cinque anni. Ma l'edilizia è rimasta misteriosamente fuori anche dal primo importante segnale contro i ritardi nei pagamenti. E rischia di riaprirsi il difficile compromesso su terre e rocce da scavo. Non si sa quanto sia frutto di sviste e quanto invece di difficoltà (magari di copertura). Certo è che in questo modo per l'edilizia il prezzo è troppo alto. (V.Uv.)

Piano anti frane, ecco i lavori finanziati al Sud

Con un'assegnazione di più di 800 milioni di euro il piano contro il dissesto idrogeologico riaccende i motori, dopo i tagli, pesanti, decisi negli ultimi mesi del governo Berlusconi. Si tratta di un cospicuo pacchetto di interventi concentrati nel Mezzogiorno, dove il ministro Clini insieme al collega Barca hanno rinnovato gli impegni con i Governatori di sette Regioni. Per la metà dello stivale (con l'eccezione dell'Abruzzo) si tratta di circa 749 milioni di euro destinati a mettere in sicurezza un territorio molto esposto sotto il profilo di alluvioni e frane. ■

LANDOLFI A PAGINA 9

LE RISORSE

Le Regioni al "top"

198,9 Calabria
MLN

184,4 Campania
MLN

175,5 Puglia
MLN

Tra revoche e rifinanziamenti la principale vittima è la Sicilia

Cipe, la mappa dei tagli Fas

Una dettagliata analisi fatta dal Centro Studi Ance sul combinato disposto dei tagli e dei rifinanziamenti disposti ai fondi Fas dalle due delibere Cipe del 6 dicembre 2011 e del 20 gennaio 2012 permette di capire con precisione chi vince e chi perde in questa maxioperazione di chiarezza fatta dal nuovo governo Monti nel caos

di tagli e fondi bloccati lasciato dalla gestione Tremonti.

Il saldo complessivo sul Fas nazionale è negativo per 1.743 milioni (meno risorse per le infrastrutture per 1,7 miliardi), conseguenza dei tagli disposti al Fas dalle manovre di luglio-agosto. A rimetterci soprattutto il Ponte sullo Stretto, che ha perso gli

1,6 miliardi di finanziamento statale, ma anche altre opere in Sicilia per 168 milioni. Tagli anche al piano carceri (-227 milioni) mentre più fondi Fas sono andati alla riduzione del rischio idrogeologico (+193 milioni) e alla manutenzione della rete ferroviaria Rfi (308 mln). ■

SERVIZIO A PAGINA 10

@ INTERNET



Liberalizzazioni

Il testo del decreto 1/2012 in vigore dal 24 gennaio

Piano anti frane

L'elenco completo di tutti gli interventi finanziati dal Cipe

Infrastrutture

Il Rapporto Astrid-Respubblica e Italiadecide

www.ediliziateritorio.
ilsole24ore.com

Provincia: avviso da 36 milioni

Per il restauro di Sant'Orsola Firenze cerca capitali privati

A Firenze parte l'operazione restauro del complesso immobiliare di Sant'Orsola. L'amministrazione provinciale assegna in concessione l'intervento di risanamento conservativo dell'ex convento, fondato nel 1300, per un valore di 36 milioni. Si tratta di un avviso indicativo, pubblicato per verificare eventuali proposte da confrontare con quella del promotore, l'Ati composta da Cpf costruzioni di Firenze ed Europrogetti finanza di Milano, dopo il termine di scadenza fissato per il 15 maggio. La valorizzazione di questo immobile innescherà un processo di riqualificazione di tutta la zona: ospiterà scuole, in particolare il liceo artistico Alberti, spazi culturali e servizi per il quartiere e la città. Previsti anche un auditorium per circa 250 posti e delle aree espositive. ■

LERBINI A PAGINA 16

COTTO CASTELLO STREET ART.



> UNA NUOVA ESPRESSIVITÀ
PER L'ARREDO URBANO
E LE APPLICAZIONI NEGLI ESTERNI
DI ARCHITETTURE PRESTIGIOSE.

SANMARCO

WWW.SANMARCO.IT